

Eppure le sue guardie sembrano la scorta di un nuovo re, e la gente, per le strade, lo guarda passare come un fratello...

Entra Pilade.

ORESTE

Pilade...

PILADE

(VOI CHE SUBISCA UN PROCESSO?) DI BATTITO  
Tu mi hai fatto condurre qui... DI IDEE/  
OPINIONI

ORESTE

Sì, fratello. (SE SI ACCENTA SULLA PRIMA DA L'IMPRESSIONE DI PARLARE A TUTTI)

PILADE

(SE LO UOI, LO ACCETTO...) Con che nome mi chiami? Non senti come suona stonato?

Non c'è realtà, neanche la più dolce e radicata in una vita - tanto da confondersi con essa - che non sia destinata a invecchiare.

La vera fatica dell'uomo è seguire l'avventura di questa realtà.

ORESTE

Ma ora che cosa è immobile, ad Argo?

PILADE

(INVECE)  
Chi lo dice? Argo, anzi, si muove!  
Si muove... verso il suo Passato.

ORESTE

No, non è vero... Noi avanziamo, invece, nel lavoro, nella ricchezza, nella potenza / in pace.

PILADE

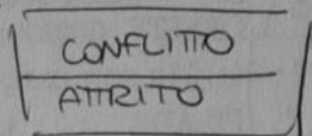
c Tutti hanno incontrato di nuovo le Furie,  
ad Argo, Tutti, all'infuori di te  
o e del tuo Parlamento... R È COME AMICO

ORESTE

Sono allucinazioni di folli e di miserabili...

PILADE

c I folli e i miserabili non sono tuoi cittadini?



DISTACCO DA  
UNA PARTE  
DE SE

È UN LINGUAGGIO  
CHE NON È ENIGMATICO  
MA CHE NON ESPUCA  
MAI

BISOGNA PREPARARE  
BENE  
L'INCSO, CI  
FERMIAMO PRIMA

A TUTTI

C'È QUALCUNO DI LATENTE  
E NON ELIMINATO